

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il/la sottoscritto/a ENANUELA PAOLA CASTELLOTT

nato/a ROSA il 30/06/72

al fine dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione Giudicatrice della procedura di gara rubricata sub. GARA 04-2018 avente ad oggetto "Servizio triennale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga ed adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti".

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo

Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6^{le} dall'art. 42ⁱⁱ del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

- a) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- b) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- d) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- e) ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis*, 353 e 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*, 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- i) di non aver subito l'applicazione, con provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non aver subito, per i reati di cui sopra, sentenza definitiva con l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- c) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 s.m.i. e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- d) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione ed alla Società FVG Strade S.p.A. e ad astenersi dalla funzione.
- e) di non devono avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 8ⁱⁱⁱ del Codice Etico di Comportamento adottato dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

DICHIARA

- a) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di FVGS, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ed acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative alla presente dichiarazione.

MESTE il 16/07/18 Firma 

ⁱ Art. 77. (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.
5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ⁱⁱ Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

ⁱⁱⁱ Art. 8 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle proprie mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

A tal fine il dipendente comunica tempestivamente al dirigente o, nel caso di dirigenti, al direttore generale le ragioni dell'astensione al fine della valutazione e della decisione in ordine alla stessa.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Le direzioni rendono tempestivamente note all'O.d.V. ed al Responsabile ex L. 190/12 le richieste di astensione ricevute ed il relativo esito onde consentire ogni opportuna archiviazione.

Emanuela Paola Castellotti

curriculum vitae

Dati personali

Nata a Roma il 30/06/1972

Eperienze professionali

Dal 18/02/2008 FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE Spa

Direttore Divisione Amministrazione e Finanza e Patrimonio

(riporto gerarchico all' Amministratore Delegato-Direzione Generale)

- Amministrazione e Finanza;
- Controllo di Gestione;
- Sistemi Informativi;
- Affari Generali;
- Service e Patrimonio;
- Rappresentante della direzione per il Sistema di Gestione Qualità Integrato
- Punto ordinante CONSIP e RUP appalti di servizi e forniture aziendali

06/2007-02/2008 ANAS Spa , Direzione Generale

Servizio Acquisizione del Patrimonio

- Gestione e coordinamento del processo di sdemanializzazione del patrimonio immobiliare ai sensi della legge 662/96;
- Monitoraggio, approfondimento e diffusione degli aggiornamenti sulle normative di legge relative al patrimonio edilizio e dei relativi criteri di applicazione.;
- Membro della Commissione Interdisciplinare ANAS S.p.A. per lo studio e la valorizzazione dl patrimonio immobiliare;

06/2005-06/2007 ANAS Spa , Compartimento di Trieste

Responsabile Controllo di Gestione

- Pianificazione economica e monitoraggio dei lavori e servizi relativi alle Nuove Opere, Manutenzione Straordinaria, Manutenzione Ordinaria;
- Controllo e analisi degli scostamenti dal budget e valutazioni di eventuali azioni correttive;
- Verifica e supervisione della gestione economica e contabile compartimentale;
- Valutazione economica Project Financing;
- Pareri in ambito fiscale e normativa societaria;

Responsabile Service e Patrimonio

- Gestione dei servizi: Licenze e Concessioni; Pubblicità; Trasporti Eccezionali ; Patrimonio.

Responsabile del Personale

- Gestione risorse umane e dei servizi amministrativi del Personale;

Consulente tecnico di parte ANAS spa

- presso il TAR del Veneto per consulenze tecniche in ambito di revisioni di bilancio e contabilità analitica e internal auditing .

Tutor esperto SAP

- Supervisore e formatore utenti nell'ambito dell'implementazione del progetto ANAS SPA relativamente al modulo vendite (SD) e controllo di gestione e pianificazione (CO e PS).

06/ 2004- 06/ 2005 Eggsoft Srl (Settore informatico)

Responsabile Amministrativo

- Gestione amministrativa finanziaria

Emanuela Paola Castellotti

curriculum vitae

- Gestione contabile e fiscale
- Controllo di gestione
- Gestione paghe e contributi

07/2000 – 06/2001 Ethicon spa (gruppo Jhonson & Jhonson)

Assistente Marketing Manager (divisione Mitek)

- Coordinamento e supporto di back office forza vendite;
- Controllo di gestione divisionale e monitoraggio obiettivi balanced score card;
- Organizzazione di meeting;

06/1999 – 06/2000 CBC Informatica srl

Amministrazione

- Amministrazione e contabilità;
- Rapporti banche, fornitori e clienti;
- Predisposizione contrattualistica commerciale;

05/1998 – 06/ 1999 ABBOTT spa

Risorse Umane

- Reception;
- Segreteria generale;

Istruzione

12/1997 Università degli studi di Roma “La Sapienza”

- Laurea in Economia e Commercio. Votazione 110/110
- Tesi in Diritto del Lavoro “*Il Trasferimento d’azienda nella disciplina italiana ed in quella comunitaria*” studio di un caso pratico: il trasferimento del ramo catering degli Aeroporti di Roma alla Sodexo spa.

Altri Titoli

- 2017 **certificazione come Auditor ISO 9001:2015 e 1 ISO 4001:2015**
- 12/2004 **abilitazione professionale come Dottore Commercialista e Revisore Legale**, iscritta al numero 139044 nel registro dei Revisori del Ministero di grazia e Giustizia;
- 06/2003 **abilitazione professionale come Consulente del Lavoro**

Formazione Post Laurea

- dal 2008 formazione continua in materia di appalti pubblici, società partecipate; gestione patrimonio immobiliare; sistemi di qualità ISO
- Novembre-Dicembre 2007, CEIDA- Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali “**Master in diritto e gestione del patrimonio immobiliare**”;
- Ottobre 2007, CEIDA- Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali “**Master avanzato in diritto immobiliare**”;
- 2003-2004 Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, “**Scuola biennale A. Sanchini, di specializzazione per praticanti Dottori Commercialisti**”;

Emanuela Paola Castellotti

curriculum vitae

- 2002-2003 Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma, “**Scuola biennale di specializzazione per praticanti Consulenti del Lavoro**”;
- 01/2001- 06/2001 Università degli studi di Roma 2 “Tor Vergata”, “**Master in Consulenza del Lavoro**” (vincitrice di borsa di studio);
- 01/1998- 04/1998 Gloscat College (U.K.) **Master in Business English** conseguimento dei certificati: **SEFIC** (Spoken English for Industry and commerce) rilasciato dalla London Chambre of Commerce advanced level; **CEBIT** (certificate in English for business, industry, and trade) rilasciato dal British Institute, advanced level;
- 2009/2010 Goethe – Istitut conseguimento dei certificati **Deutsch A1 e A2**

Lingue

- Inglese scritto e parlato livello avanzato C1;
- Tedesco scritto e parlato a livello pre-intermedio A2;

I.T.

- Familiarità con i principali pacchetti Office e gestionali.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell’art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell’art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il/la sottoscritto/a MICHELA DEGLASSI

nato/a TRIESTE il 05.12.1973

al fine dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione Giudicatrice della procedura di gara rubricata sub. GARA 04-2018 avente ad oggetto "Servizio triennale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga ed adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti".

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo

Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6 e dall'art. 42ⁱⁱ del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

- a) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- b) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- d) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- e) ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis*, 353 e 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- i) di non aver subito l'applicazione, con provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non aver subito, per i reati di cui sopra, sentenza definitiva con l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- c) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 s.m.i. e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- d) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione ed alla Società FVG Strade S.p.A. e ad astenersi dalla funzione.
- e) di non devono avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 8ⁱⁱⁱ del Codice Etico di Comportamento adottato dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

DICHIARA

- a) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di FVGs, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ed acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative alla presente dichiarazione.

TRUSTE li 03.09.2018

Firma Michael P. Ignaw

ⁱ Art. 77. (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.
5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ⁱⁱ Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

ⁱⁱⁱ Art. 8 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle proprie mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

A tal fine il dipendente comunica tempestivamente al dirigente o, nel caso di dirigenti, al direttore generale le ragioni dell'astensione al fine della valutazione e della decisione in ordine alla stessa.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Le direzioni rendono tempestivamente note all'O.d.V. ed al Responsabile ex L. 190/12 le richieste di astensione ricevute ed il relativo esito onde consentire ogni opportuna archiviazione.

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **DEGRASSI MICHELA**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 05.11.2012 ad oggi
- Tipo di azienda o settore Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
- Tipo di impiego Dipendente
- Principali mansioni e responsabilità Responsabile Ufficio Legale e Contravvenzioni

- Date (da – a) 01.05.2012 ad ottobre 2012
- Tipo di azienda o settore Società di Brokeraggio assicurativo
- Tipo di impiego Dipendente
- Principali mansioni e responsabilità Area Tecnica

- Date (da – a) 01/10/2011 al 30/12/2011 e poi dal 10/01/2012 al 30.04.2012
- Tipo di azienda o settore Genertel ass.ni
- Tipo di impiego Dipendente
- Principali mansioni e responsabilità Area sinistri

- Date (da – a) 01/07/2002 al 30/09/2011
- Tipo di azienda o settore Società di Brokeraggio assicurativo
- Tipo di impiego Dipendente
- Principali mansioni e responsabilità Responsabile dell'attività di intermediazione (con iscrizione Albo Broker/RUI dal 2004) – Responsabile Servizio Sinistri– Responsabile Affari legali – Procuratore Enti Pubblici.

- Date (da – a) 27/04/1999 al 30/06/2002
- Tipo di azienda o settore Studio legale Professionale
- Tipo di impiego Praticante con Patrocinio legale

- Date (da – a) 31/12/2003-31/12/2006
- Tipo di azienda o settore Società di consulenza – Risk Management e Gestione Sinistri
- Tipo di impiego Amministratore



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	2011	Abilitazione alla professione di avvocato
	2004	Broker di Assicurazioni con conseguente iscrizione all'Albo/RUI
	1999	Laurea in Giurisprudenza Università degli Studi di Trieste
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	1992	Diploma in Ragioneria – Perito Commerciale ITC L. da Vinci di Trieste
	2008	Corso di approfondimento in materia di diritto civile e diritto penale. Organizzato da: Overlex
	2007	Corso in materia di RCAuto: come affrontare e gestire il mercato italiano dell'RC Auto
	2006	Corso di Gestione sinistri
	2005	Corso di specializzazione in diritto civile – diritto penale – procedura civile e procedura penale
	2004	Corso in time management per assistenti di direzione Seminario in responsabilità dei Direttori Generali e Amministratori Delegati
	2004	Broker di Assicurazioni con conseguente iscrizione all'Albo oggi RUI

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

LINGUA	Inglese
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono
LINGUA	Francese
• Capacità di lettura	ottimo
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il/la sottoscritto/a BARBARA PITTONI

nato/a PALMANOVA (UD) il 27/03/1972

al fine dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione Giudicatrice della procedura di gara rubricata sub. GARA 04-2018 avente ad oggetto "Servizio triennale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga ed adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti".

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo

Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6 e dall'art. 42ⁱⁱ del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

- a) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- b) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- d) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- e) ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis*, 353 e 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- i) di non aver subito l'applicazione, con provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non aver subito, per i reati di cui sopra, sentenza definitiva con l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- c) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 s.m.i. e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- d) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione ed alla Società FVG Strade S.p.A. e ad astenersi dalla funzione.
- e) di non devono avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 8ⁱⁱⁱ del Codice Etico di Comportamento adottato dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

DICHIARA

- a) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di FVGs, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ed acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative alla presente dichiarazione.

TRIESTE il 23/08/2018

Firma



ⁱ Art. 77. (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ⁱⁱ Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

ⁱⁱⁱ Art. 8 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle proprie mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

A tal fine il dipendente comunica tempestivamente al dirigente o, nel caso di dirigenti, al direttore generale le ragioni dell'astensione al fine della valutazione e della decisione in ordine alla stessa.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Le direzioni rendono tempestivamente note all'O.d.V. ed al Responsabile ex L. 190/12 le richieste di astensione ricevute ed il relativo esito onde consentire ogni opportuna archiviazione.

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome BARBARA PITTONI

Nazionalità Italiana

Data di nascita 27/03/1972

ESPERIENZA LAVORATIVA

1 maggio 2016
Friuli Venezia Giulia Strade SpA (Trieste)

Società partecipata regionale che si occupa della progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e vigilanza di opere di viabilità sulla rete stradale regionale.

Contratto a tempo indeterminato

Amministrazione del personale: adempimenti gestione personale, elaborazione dati per la gestione delle paghe, budget, report costi e statistiche

Agosto 2005 – Aprile 2016
Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.A. in liquidazione (Trieste)

Società partecipata regionale che operava in regime di "in house providing" e gestiva il patrimonio immobiliare degli enti pubblici soci, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e allo svolgimento di attività di facility management attraverso il supporto tecnico all'attività di property management svolta dalla società.

Contratto a tempo indeterminato

Responsabile amministrativo: tenuta della contabilità e predisposizione del bilancio, adempimenti fiscali, gestione fornitori e clienti (soci), rapporti con le banche, analisi contabile dei SAL (stato avanzamento lavori), gestione del personale in affiancamento al consulente del lavoro; temporaneamente responsabile del sistema qualità.

Supporto il liquidatore nell'attività amministrativa, mi occupavo di tutti gli adempimenti relativi al controllo analogo (L.R.10/2012) con trasmissione ed elaborazione dei dati richiesti dalla normativa in relazione alle partecipate pubbliche.

In passato affiancavo l'amministratore unico, il direttore generale ed in precedenza l'amministratore delegato e il presidente, con funzione di segreteria del C.d.A..

Gennaio 2004 – Agosto 2005
Studio commercialista e revisore contabile (Udine)
Tirocinio professionale remunerato

Relativamente alle diverse tipologie di società di capitali, alle ditte individuali e liberi professionisti, tenuta della contabilità, chiusura bilanci e dichiarazioni dei redditi e gestione procedure concorsuali

Maggio 2002 – Dicembre 2003
Zambon Sebastiano Srl – Gradisca d'Isonzo (Go)
Progettazione impianti elettrici e general contractor

Contratto a progetto

Creazione e sviluppo procedure aziendali inerenti l'iter certificativo Vision 2000, tenuta contabilità commesse e analisi costi industriali

Marzo 2001 _ Aprile 2002
Società di consulenza aziendale S. Giorgio di Nogaro (UD)
Consulenza aziendale per il controllo di gestione, certificazione di qualità e certificazione prodotti CE

Assistente all'attività di consulenza inerente l'organizzazione aziendale, certificazione di qualità secondo le norme ISO 9000, impostazione e pianificazione costi industriali per centri di costo

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Luglio 2002 Università Ca_ Foscari - Venezia
Facoltà di Economia e Commercio _ Corso di laurea in Economia Aziendale
Laurea in economia aziendale -votazione 98/110

1991 Liceo Scientifico Statale "A. Einstein_ Cervignano del Friuli (UD) Liceo Scientifico
Maturità scientifica votazione di 48/60

**CAPACITA' E COMPETENZA
PERSONALI**

Madrelingua Italiano

Inglese: capacità di lettura, scrittura e di espressione BUONO

Francese: capacità di lettura e scrittura BUONO, capacità di espressione DISCRETO

CAPACITÀ E COMPETENZE

Buona conoscenza dei sistemi applicativi Microsoft Office e dei software gestionali AS400, SISPAC e GAMMA ENTERPRISE
Buona conoscenza dei sistemi di posta elettronica MS Outlook e Mozilla

f.to
Barbara Pittoni

Trieste, settembre 2018

AUTORIZZO L'UTILIZZO DEI DATI PERSONALI E PROFESSIONALI CONTENUTI NEL MIO CURRICULUM VITAE AI SENSI DEL D.LGS.196/2003